



Roma, 21 novembre 2022 - “Secondo i più recenti sondaggi sul futuro dell'Europa, sul podio delle grandi sfide globali per l'Unione vediamo ai primi posti le tematiche ambientali e i rischi sanitari. Lo sapevamo già prima del 2020 che l'industria dei farmaci in Europa deve essere riformata”. Così l'europarlamentare PPE-Forza Italia on. Luisa Regimenti.



*On. Luisa Regimenti*

“La pandemia ha reso evidente come la salute sia un elemento essenziale per il benessere di tutti i cittadini e ha sottolineato l'importanza di una maggiore cooperazione a livello europeo, attraverso la redazione di nuove politiche che permettano ai sistemi nazionali di essere più sostenibili e resilienti”.

“La carenza di medicinali, dovuta soprattutto a lacune nella nostra catena di approvvigionamento, o al disinteresse nella fabbricazione di determinati prodotti destinati alla cura di malattie rare, è gravissima. Al contempo, il consumo complessivo di medicinali continua ad aumentare a volte ad uso improprio e ciò

implica uno spreco di risorse preziose e può comportare rischi non solo per la salute, ma anche per l'ambiente”.

“Per incentivare lo sviluppo delle imprese farmaceutiche europee e aumentare la loro competitività in ambito internazionale dobbiamo permettere ai Paesi dell'Unione di rafforzare la propria indipendenza e autonomia strategica nel settore dei medicinali e dei principi attivi farmaceutici. Dobbiamo anche mettere le nostre imprese in condizione di produrre riducendo il loro impatto climatico, indirizzando la normativa europea e nazionale”, conclude Regimenti.